Pubblicato il 02/08/2025

N. 00486/2025 REG.PROV.PRES.
N. 06254/2025 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6254 del 2025, proposto da Pia Del Sorbo, rappresentato e difeso dall'avvocato Marina Terlizzi, con domicilio digitale come da Pec da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per Le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione Interministeriale per L' Attuazione del Progetto Ripam, Formez Pa - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento delle P.A., non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza in forma semplificata del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) n. 07774/2025

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l’art. 41, comma 4, c.p.a.;

Considerata, nel caso di specie, l’oggettiva difficoltà di integrare il contradditorio mediante le forme ordinarie di notificazione;

Ritenuto, dunque, che la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami possa essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica dovrà avvenire attraverso la pubblicazione in via amministrativa di un avviso - contenente il nominativo della parte appellante, l’indicazione delle amministrazioni appellate, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale appellato nonché la sintetica indicazione dei motivi di appello - nel sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- la predetta pubblicazione dovrà essere garantita per un periodo non inferiore a trenta giorni continuativi nella sezione dedicata del sito internet dell’Amministrazione prima indicata o comunque in una sezione dello stesso sito facilmente accessibile ai soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

Ritenuto che a tale adempimento parte appellante provvederà nel termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione del presente decreto e che il deposito della prova della eseguita notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire nell’ulteriore termine perentorio di giorni dieci dalla effettuazione della stessa.

P.Q.M.

Impregiudicata ogni valutazione del Collegio in rito e in merito, autorizza la richiesta notifica per pubblici proclami nel rispetto delle modalità indicate in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 1 agosto 2025.

Il Presidente
Vincenzo Lopilato

IL SEGRETARIO